

Progetto "N.O.R.M.A.", ricerca europea in otto paesi dell'UE

Dialogo sociale e diritto antidiscriminatorio di nuova generazione

Presentati a Milano i risultati della prima ricerca congiunta fra aziende e sindacati nel settore del credito, finanziata dalla Commissione Europea

Pietro Gentile



Mauro Bossola,
Segretario Generale Aggiunto FABI

Nei giorni scorsi si è svolto, presso la sala conferenze della BPM in Milano, il convegno finale del Progetto NORMA, una ricerca multidisciplinare proposta dalla FABI in collaborazione con otto sindacati europei e Banca Popolare di Milano, su dialogo sociale e diritto antidiscriminatorio di nuova generazione. La ricerca scientifica, coordinata da Franco Savi del Dipartimento Internazionale e Progetti della FABI e guidata dalle prof.sse Marzia Barbera e Luciana Guaglianone della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Brescia, ha preso le mosse dall'analisi, da parte dei paesi partner, delle quattro direttive adottate dall'Unione Europea tra il 2000 ed il 2004, per combattere le discriminazioni nel mondo del lavoro. È poi proseguita con l'esame delle procedure di recepimento negli ordinamenti giuridici dei rispettivi paesi e nei contratti collettivi di lavoro bancari, per concludersi con un confronto giuridico comparativo. Hanno aderito al progetto molti sindacati europei: ETYK – Cipro, FeS/UGT – Spagna, Fiba/CISL – Italia, Finansforbundet – Danimarca, FTUFS – Bulgaria, IBOA – Irlanda, INE-OTOE – Grecia, UNI Global Union, UNITE – Regno Unito, Ver.di – Germania. La seconda parte della ricer-

ca, che ha potuto contare sulla collaborazione di Susanna Ponti del Sab FABI di Torino, si è concentrata sul dialogo sociale tra sindacato e azienda. Il dibattito sociale fra i partner del progetto ha proposto le linee guida per discutere di discriminazione in modo positivo, creando la cultura della differenza, sostenendo il concetto che il benessere del lavoratore equivale al benessere del business, promuovendo il nascere di figure specializzate in tema di diversità, quali il rappresentante della "Union Equality" e il "Diversity Expert"; una particolare attenzione è stata dedicata al tema della Responsabilità Sociale d'Impresa. Risultato finale della ricerca, è la realizzazione di linee guida per sindacalisti, contro le forme di discriminazione nel mondo bancario. Al convegno sono intervenuti tutti gli attori principali della ricerca: i rappresentanti dei sindacati partners, della Commissione Europea e della Banca Popolare di Milano. Gli interventi internazionali hanno messo in evidenza il respiro europeo dell'iniziativa. La rappresentante inglese del sindacato Unite, Mary Alexander, realtà che raccoglie oggi 180.000 iscritti nel Regno Unito, ha sottolineato come nel mondo anglosassone le discriminazioni di genere siano ancora presenti, ma i progressi fatti rispetto al resto dell'Europa siano evidenti. Rimangono ancora differenze nel reddito tra donne e uomini, in particolar modo nei contratti part-time. Differente e più problematica, invece, la situazione per quanto riguarda le discriminazioni di razza, vista la grande immigrazione a cui ha assistito l'Inghilterra negli ultimi 20 anni, così come le tematiche legate alle disabilità, soprattutto in termini di qualità del lavoro. Per la rappresentante greca dell'OTOE, Vaso Vaniaspoulos, in Grecia, il problema più scottante legato alla discriminazione sui luoghi di lavoro è ancora quello tra donne e uomini; nel settore bancario, fino ad oggi, nessuna donna ha raggiunto posizioni di vertice. Erano presenti al Convegno, oltre al responsabile delle risorse umane di BPM, dott. Pellegatta, che ha aperto il convegno, i responsabili delle relazioni

Granted by European Commission
Directorate General for Employment, Social Affairs and Equal Opportunities

fabi Federazione Autonoma Bancari Italiani
Dipartimento Internazionale e Progetti

N.O.R.M.A.
new operating industrial relation
to manage antidiscrimination

30 Gennaio 2009
Sala delle Colonne
Banca Popolare di Milano
Via San Paolo, 11
MILANO - Italy

Meeting Internazionale
"Dialogo sociale nel Credito: Direttive Europee
Antidiscriminazione"

PROGRAMMA
servizio di traduzione simultanea

9.45 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
10.00 SALUTO AI PARTECIPANTI
Franco Savi - FABI - Coordinatore Progetto NORMA
Angelo Pellegatta - BPM - Responsabile divisione risorse e politiche contrattuali

Apertura lavori

10.20 Prof. Luciana Guaglianone - Facoltà di Giurisprudenza - Università di Brescia
"Normativa Antidiscriminazione nella U.E." - Situazione nel Credito

Dialogo Sociale

10.45 Susanna Ponti - FABI - Introduzione al dibattito "Oltre i Propri Confini"
11.00 O. Picco - M. Merano - I. Pirro - BPM - Dialogo e fatti concreti: Il Servizio di Supporto Psicologico in Banca Popolare di Milano

11.30 OTOE (Greece) - Our contribution to Norma project

11.40 Mary Alexander - Unite (UK) - "How the Union promotes anti discrimination legislation in UK Companies"

Risultati

12.00 Prof. Marzia Barbera - Facoltà di Giurisprudenza - Università di Brescia
"Sindacato e Banche, strumenti di dialogo per una comune strategia antidiscriminatoria"
12.40 Fes - UGT (Spain) - Situación del sector bancario respecto a la igualdad
12.50 DIBATTITO
13.15 CONCLUSIONI - Mauro Bossola - FABI - Segretario Generale Aggiunto

BPM BANCA POPOLARE DI MILANO
fabi **Fiba** **ETYK** **OTOE** **UGT** **unite** **ver di** **FINANS FORBUNDET** **F.T.U.F.S.**

sindacali di Banca Intesa e Unicredit Banca. Ha chiuso i lavori il Segretario Generale Aggiunto della FABI, Mauro Bossola, sottolineando come – proprio in questo momento di crisi – sia necessario "tenere alta la bandiera del cambiamento", portando le tematiche della discriminazione al centro del dibattito sociale. La ricerca ha consentito la pubblicazione di un volume, in lingua inglese, che racchiude tutte

le analisi e gli studi condotti in un anno di lavoro: il volume sarà distribuito a tutti i sindacati e, in generale, in tutto il mondo bancario in Europa. Grazie alla collaborazione con il Team Informatico della FABI, è stato anche creato un sito web dedicato (www.normadialogue.com), contenente tutti i materiali del progetto. A breve sarà pubblicato anche un libro in italiano contenente i risultati della ricerca.